

CHIEDO SCUSA A

**LETTERA APERTA A CHI VORREBBE
ANDARE IN PENSIONE**

IL 1 SETTEMBRE 2014!!



Questa ennesima lettera che scrivo non vuole ripetere le solite frasi di circostanza, ma aprire un dialogo franco e sereno con chi si trova nella stessa situazione.

Io il prossimo anno avrò 43 anni e 5 mesi di contributi, altri che condividono, con me, le iniziative che lanciamo sono nella stessa situazione (Franco, Marco, Giuseppe), il prossimo anno in pensione ci andremo, a meno che lo stato italiano non vada in default, ma in quel caso siamo tutti, pensionati, lavoratori e pensionandi nella melma.

Chi ci obbliga a lavorare per organizzare iniziative, appelli, presidi per risparmiare solo 1 anno di questa prigionia a cui ci sentiamo costretti?

Franco è più di due anni che ci mette tutte le sue energie e tempo, io da solo 1 anno, ma è dal 2012 che seguo Raoul, poi Franco e infine Antonio, poi ci ho messo anche questo sito, che nelle intenzioni aveva un'altra funzione, le mie riflessioni su politica e vita, compresa la mia agognata vita da pensionato impegnato.

L'impegno mio e di Franco, continuerà anche quando saremo in pensione, da pensionati solidali e per la difesa dei diritti di tutti.

Malgrado questo voglio chiedere scusa a una lavoratrice della scuola, non la nomino (R.A. N.F. a meno che lei non mi autorizzi) per correttezza, che mi accusa su FB di averla offesa, non so, dileggiata presumo per un mio commento su un suo incontro con un onorevole che si era resa disponibile a perorare la nostra causa.

Ripeto io non ho difficoltà a mettere il mio orgoglio da parte, perché lei mi fa un onore, ritenendo necessarie le mie scuse, e questo mi potrebbe inorgogliare di più.

Sono nato in Calabria, un paese dove in altri tempi, per una frase non compresa, diventata un'offesa, ci sono state delle stragi (ma spesso erano questioni di clan che dovevano difendere i propri traffici e il potere nel territorio).

Negli anni ho capito che avere la capacità di non sentirsi offeso e di chiedere scusa, anche se si avesse ragione, indica intelligenza e capacità di capire anche le ragioni altrui, anche se questo non significa essere d'accordo con l'altro.

Non mi reputo più intelligente di lei e dei/lle tante/i lavoratori/trici che si trovano nella mia stessa condizione, ma le chiedo se è più importante individuare in me e nelle mie "offese" il nemico principale delle nostre comuni sfortune oppure cercare di sconfiggere il nostro comune avversario, il governo attuale e quelli precedenti, che sulla nostra storia hanno giocato e ci hanno dileggiato in modo vergognoso, con un tira e molla ormai da 3 anni e che a questo punto sembra non avere prospettive immediate.

Le chiedo solo una semplice cosa, se lei ritiene che la mia firma sia quella che la trattiene dal firmare l'appello che abbiamo lanciato, sono disponibile a non metterla.

Si tenga conto che la mia firma vale come la sua, quindi se non c'è lei e ci sono io o viceversa la somma non cambia, siamo importanti tutti e due e poi l'elenco sarà alfabetico ed io comparirò a metà.

Lo stesso voglio dirlo a tutti coloro che nel CCQ96, del direttivo o semplici aderenti, reputano che firmare con aderenti ai fantomatici Cobas può diventare una colpa, un trovarsi coinvolti in non so quale alleanza e con strani figure impresentabili.

Se ci guardate in faccia, siamo persone come voi, con le stesse aspettative e con i vostri problemi, riflettiamo insieme!

Vi abbiamo chiesto più volte di fare iniziative comuni, voi con le vostre bandiere e parole, noi con le nostre ed anche in quest'ultimo appello vi abbiamo chiesto di aderire a livello individuale e come gruppo.

Noi vorremmo che tutti i lavoratori di Quota96 (ormai a quota 100 e +) si ritrovino in piazza insieme, non perché ve lo abbiamo proposto noi, ma perché quelli che hanno 38 anni di contributi rischiano di dover attendere anche altri 4 anni di ansia, attesa e paure.

Vi sembra questo un motivo per dividerci o meglio non vi sembra, a questo punto, che almeno trovarci nella stessa piazza aiuti questi che hanno tanti anni di faticoso lavoro, ormai diventato insopportabile, davanti?

Venite a Roma, indite una vostra manifestazione accanto alla nostra, piazza Montecitorio è grande e ci stiamo tutti.

Se ognuno di noi mettesse in primo luogo le divergenze e non le cose comuni dovremmo trovarci su posizioni dividerci, combatterci e "spararci" come dicevo all'inizio.

Siamo tutti abbastanza vecchi e saggi per lasciare da parte le divergenze, io sono convinto che le differenze servono a crescere e a migliorarci, non sprechiamo questa, forse, ennesima possibilità.

Mettiamo tutti da parte l'orgoglio, per quelli che rischiano di accettare il

contributivo perché non sono in condizioni di aspettare ancora 4 anni, alcuni di noi sono in situazione migliore e possono aspettare ancora un anno, anche se con mugugni, incazzature e voglia di vedere morti questi governanti incapaci e spesso imbroglioni.

A voi chiedo una cosa semplice, siamo noi i vostri avversari oppure con i nostri eventuali "errori" abbiamo cercato di aiutarci a vicenda per uscire da questa situazione senza via di uscita?

Vi aspettiamo in piazza, insieme a noi e a tutti coloro che condividono con voi le vostre riflessioni!

L'unico avversario è il governo, non vorrei dover scrivere di nuovo a settembre: "Adesso che facciamo?".

Gli esodati con difficoltà li stanno salvaguardando, noi siamo sempre messi in lista di attesa, e se non capiamo questo perderemo forse l'ultimo treno per quest'anno.

Continueremo a trovarci il prossimo settembre su due sponde diverse, oppure sotterriamo l'ascia di guerra, noi non faremo più appelli all'unità, perché diventeremmo ridicoli e dopo quest'anno dovremmo convincerci che si preferisce difendere le proprie convinzioni, piuttosto che lottare per un obiettivo comune,

ANDARE IN PENSIONE IL 1 SETTEMBRE 2014!

APPELLO E FIRME

**Al Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali
Giuliano Poletti**

**Al Ministro dell' Economie e Finanze Carlo Padoa-Schioppa
Al presidente della commissione Lavoro on. Cesare Damiano
a tutti i parlamentari
Camera dei Deputati
Montecitorio**

**Quota96 e proposta di legge unificata n.224
in discussione alla Camera dal 30 giugno 2014**

Noi lavoratori della scuola, nati nel 1951 e 1952 ormai Quota 100 +, come tutti gli altri lavoratori stiamo pagando le scelte errate di una politica di austerità imposta da altri governi e lobby finanziarie. Oltretutto, come la stessa Fornero ha ammesso, per Quota 96, gli esodati e i macchinisti, sono stati fatti errori marchiani di calcolo, nell'ignoranza totale dei dati a disposizione dell'INPS e dei vari ministeri. Nel nostro caso non è stato considerato che possiamo andare in pensione solo alla fine dell'anno scolastico e non di quello solare.

Noi non riteniamo che ci debbano essere esclusioni o priorità, siamo una categoria come le altre e assodato che è possibile accedere ai fondi rimasti inutilizzati da precedenti salvaguardie, in particolare sulla II, visto che poco più di 20 mila sono le domande arrivate su 55 mila che erano state previste (come denunciato dallo stesso presidente della Commissione Lavoro Damiano) riteniamo che debba essere sanato anche l'errore fatto nei nostri confronti.

In questi anni enti statali (INPS e Rds) e Governo, hanno sempre bloccato qualsiasi iniziativa del Parlamento a nostro favore, come la PdL 249 - 1186 Ghizzoni-Marzana ferma alla commissione Bilancio per mancanza di copertura dal fondo esodati, con la risibile scusa che non si era certi dei fondi disponibili, spostando sempre al trimestre successivo il rapporto conclusivo sulle coperture finanziarie, nonostante che i dati in loro possesso affermassero il contrario, oppure non ritenendo valide le proposte parlamentari di altre possibili entrate, e siamo in attesa di soluzione malgrado siamo stati inseriti nel DEF.

Noi stessi abbiamo cercato di far presente con calcoli, basati sulla relazione INPS del 7 marzo 2014, che c'erano fondi disponibili per più di 40 mila pensionandi, più che sufficienti a risolvere i 4 mila Q96 e tante altre

situazioni simili. I conteggi sono stati pubblicizzati e inviati a parlamentari.

Non possiamo accettare rinvii e attese, non possiamo essere esclusi per esigenze superiori, come in questi tre anni è stato deciso da tre diversi governi, con la solita scusa della mancanza di copertura finanziaria.

Il nostro caso deve essere affrontato e risolto entro questo mese, visto che ormai siamo a due mesi dalla chiusura dell'anno scolastico, unica data per poter andare in pensione senza dover sostenere un altro anno di lavoro. Per questo invitiamo il Parlamento ad affrontare la nostra situazione, come sta affrontando quella degli esodati e dei macchinisti e sosteniamo anche quanto sia opportuno che il Parlamento rimetta in discussione le scelte della legge 22 dicembre 2011 n. 214 (decreto salva Italia, che ha modificato le norme sulle pensioni, legge Fornero) errate e dannose per tutti i lavoratori.

Non vorremmo che questa fosse l'ennesima presa in giro a cui siamo stati costretti ad assistere, ne va dei nostri diritti, ne va dell'autorevolezza del Parlamento, ne va della nostra pazienza e della sempre più scarsa fiducia nei confronti delle nostre rappresentanze istituzionali.

Vorremmo poter concludere la nostra battaglia, dopo tre anni di attesa, constatando che effettivamente questo Parlamento ha riparato l'ingiustizia che tanti lavoratori sono stati costretti a subire da scelte politiche deleterie e distruttive di governi che non hanno tenuto conto delle esigenze dei suoi cittadini.

Per tutti questi motivi, il 2 luglio 2014, giorno della discussione della PdL 224, saremo a Montecitorio dalle 9 alle 12 per richiedere i nostri diritti, insieme a tutti i lavoratori coinvolti per incontrare i parlamentari. Il presidio proseguirà davanti al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali dalle ore 12.30 alle 15.00, via Veneto, e dalle 15.30 alle 18.00 davanti il Mef, via XX Settembre, per incontrare i Ministri.

PROMOTORI

Salvatore Accoto, 1952, quota 103
Pio Acierno, 1952, quota 101
Giuseppe Acquisto, 1952, quota 102
Pierangela Adobati, 1952, quota 102
Giuseppe Adornato, 1952, quota 103
Maurizia Agapito, 1952, quota 101
Elena Aguilta, 1952, quota 100
Giovanni Albanese, 1952, quota 102
Salvatore Alosi, 1952, quota 104
10) Maria Grazia Altobelli, 1952, quota 102
Maria Ammendola, 1952, quota 101
Franco Andolfi, 1952, quota 102
Rosanna Andriulo, 1952, quota 100
Venere Anzaldi, 1952, quota 102
Vincenzo Aprile, 1952, quota 101
Roberto Arba, 1952, quota 42
Mario Sebastiano Enzo Arena, 1952, quota 102
Livia Arrighini, 1952, quota 102
Osvaldo Asciolla, 1952, quota 102
20) Piero Michele Atzori, anno 1952, quota 103
Paola Audino, 1952, quota 100
Salvatore Avallone, 1952, quota 102
Alessandro Babieri, 1952, quota 100
Amelia Babbini, 1952, quota 101
Tiziana Babbini, 1952, quota 102
Marina Babic, 1952, quota 100
Sandra Bacigalupo, 1952, quota 101
Daniela Baldetti, 1952, quota 101
Anna Balducci, 1952, quota 102
30) Stefania Barile, 1952, quota 100
Claudia Banfi, 1952, quota 103
Daniela Basosi, 1952, quota 104
Rosa Bassi, 1952, quota 103
Filomena Beatrice, 1952, quota 100
Paolo Beccia, 1952, quota 103
Maria Teresa Bedana, 1952, quota 100
Angela Bedini, 1952, quota 100
Paola Bellocchi, 1952, quota 100
Domenico Bergamo, 1952, quota 100
40) Laura Bergero, 1952, quota 101
Carlo Bertani, 1952, quota 102
Laura Bartoletti, 1952
Ugo Bertot, 1952, quota 103
Loretta Bartolini, 1952, quota 102
Angelica Bertolini, 1952, quota 101
Mario Bertolini, 1952, quota 100
Pier Francesco Bianchi, 1952, quota 101
Maria Grazia Biancotti, 1952, quota 101
Mario S. Bilotta, 1952, quota 103
50) Rosina Biondo, 1952, quota 100
Gabriella Bonamassa, 1952, quota 101
Filippo Bonni, 1952, quota 100
Raoul Bonfiglioli, 1952, quota 103
Maria Angela Boschetti, 1952, quota 100
Giorgia Bottazzi, 1952, quota 103
Battista Brevigliero, 1952, quota 102
Giovanni Brocchieri, 1952, quota 101
Enzo Bruni, 1952, quota 103
Giancarlo Bruti, 1952, quota 103
60) Loredana Bullo, 1952, quota 100
Ferdinando Buonocore, 1952, quota 100
Giovanni Borgo, 1952, quota 101
Maria Margherita Borriello, 1952, quota 102
Patrizia Brancaccio, 1952, quota 100
Felicità Brandi, 1952, quota 100
Daniela Brighenti, 1952, quota 101
Luisella Brunazzi, 1952, quota 100
Giancarlo Bruti, 1952, quota 103
Antonio Carmine Burzo, 1952, quota 102
70) Vincenza Francesca Burgo, 1952, quota 101
Antonio Busato, 1952, quota 101
Claudia Cadorin, 1952, quota 101
Carlo Cagliari, 1952, quota 100
Giuseppe Cagnoli, 1952, quota 104
Vincenzo Calà, 1952, quota 100
Vita Calderone, 1952, quota 102
Caterina Canavese, 1952, quota 101
Danila Canzian, 1952, quota 101
Rosetta Capalbo, 1952, quota 101
80) Patrizia Capozzi, 1952, quota 100
Antonia Cappalonga, 1952, quota 99
Marisa Caprara, 1952, quota 102
Rocco Carbonetti, 1952, quota 102
Angela Cara, 1952, quota 101
Donato Caracciolo, 1952, quota 101
Luisa Cardia, 1952, quota 101
Angela M. Cardone, 1952, quota 101
Vittorio Carollo, 1952, quota 102
Vincenzo Carpentiero, 1952, quota 104
90) Nicoletta Caruso, 1952, quota 100
Elena Carta, 1952, quota 101
Giovanna Casanova, 1952, quota 102
Franco Casarotto, 1952, quota 103
Roberta Castellani, 1952, quota 100
Liliana Catalano, 1952, quota 100
Daniela Ceccacci, 1952, quota 101
Renato Cecon, 1952, quota 100
Manuela Celli, 1952, quota 100
Giuseppe Ceravolo, 1952, quota 101
100) Antonio Cerenzia, 1952, quota 103
Filomena Cervone, 1952, quota 103
Felice Cianci, 1952, quota 100
Laura Ciani, 1952, quota 103
Carlo Cicciarella, 1952, quota 100
Emanuela Cicconi, 1952, quota 101
Antonino Cifalino, 1952, quota 102
Salvatore Cillepi, 1952, quota 102
Annalisa Cimenti, 1952, quota 101
Paola Ciofi, 1952, quota 100
110) Francesco Ciolli, 1952, quota 102
Patrizia Cirelli, 1952, quota 100
Silvia Coelli, 1952, quota 101
Roberto Coletti, 1952, quota 101
Ermenegildo Colombo, 1952, quota 101
Rita Colombo, 1952, quota 102
Federica Cominelli, 1952, quota 101
Giuseppa Condana, 1952, quota 100
Maria Grazia Cont, 1952, quota 102
Filadelfo Conti, 1952, quota 102
120) Carmela Contrino, 1952, quota 100
Tano Corallo, 1952, quota 103
M. Gabriella Corsetti, 1952, quota 102
Maria Carla Cossu, 1952, quota 100
Giovanni Costanzo, 1952, quota 103
Carla Cotarella, 1952, quota 100
Laura Crepaldi, 1952, quota 101
Ferdinando Cristiano, 1952, quota 103
Maria Carmela D'Alessandro, 1952, quota 100
Rosa d'Avenia, 1952, quota 100
130) Antonia Curalli, 1952, quota 102
Franca Damiano, 1952, quota 103
Carmen Dalmondo, 1952, quota 101
Giugliola Dal Borgo, 1952, quota 101
Enrico Dall'Asta, 1952, quota 103
Paola Dalla Bernardina, 1952, quota 101
Sandra Dalla Muta, 1952, quota 101
Lucia Danzini, 1952, quota 102
Orlando Defillippis, 1952, quota 103
Patrizia Degl'Innocenti, 1952, quota 98
140) Michele Dell'Amico, 1952, quota 103
Giuseppina De Blasi, 1952, quota 101
Fiorella De Fazio, 1952, quota 100

Rosella De Marco, 1952, quota 102
Francesca Della Pena, 1952, quota 100
Paolino De Luca, 1952, quota 101
Patrizia Denegri, 1952, quota 100
Luciana De Tomasi, 1952, quota 101
Alberto De Vincenzi, 1952, quota 100
Maria Grazia De Vivo, 1952, quota 102
150) M. Antonietta Desousa, 1952, quota 101
Carlo Di Bartolomeo, 1952, quota 101
Rosalba Di Bella, 1952, quota 100
Rita Di Blasi, 1952, quota 101
Maria Francesca Di Caro, 1952, quota 102
Katia Di Chiara, 1952, quota 100
Petronilla di Domenico, 1952, quota 103
Maria Di Federico, 1952, quota 100
Di Florio Maurizio, 1952, quota 100
Donatella Di Paolo, 1952, quota 102
160) Rita Beatrice Di Pucchio, 1952, quota 100
Emilia Di Marco, 1952, quota 100
Gabriele Di Tonno, 1952, quota 100
Giuseppe Di Tonto, 1952, quota 102
Alessandra Diini, 1952, quota 102
M. Gabriela Donnarumma, 1952, quota 101
Eduarda Donato, 1952, quota 100
Fiorella Dzimdzik, 1952, quota 103
Elvira Braicid, 1952, quota 98
R. Esposito, quota 100
170) Caterina Esposito, 1952, quota 103
Ildo Facchini, 1952, quota 102
Adriana Falbo, 1952, quota 102
Annibale Fabbri, 1952, quota 103
Mirta Fabbro, 1952, quota 102
Franca Faranda, 1952, quota 101
Maria Antonietta Fenudi, 1952, quota 102
Verbania Ferniani, 1952, quota 101
Claudio Ferrazzi, 1952, quota 102
Mariano Ferrini, 1952, quota 102
180) Maurizio Filippi, 1952, quota 103
Giovanni Fini, 1952, quota 100
Tiziana Fiorio, 1952, quota 102
Michelangelo Fiorito, 1952, quota 104
Lea Flaumini, 1952, quota 100
Daniela Fobini, 1952, quota 100
Anna Forino, 1952, quota 101
Rosa Francisca, 1952, quota 103
Silvio Franzin, 1952, quota 101
Antino Fraticelli, 1952, quota 100
190) Gabriella Fregonese, 1952, quota 102
Riccardo Frioio, 1952, quota 101
Antonia Fulginiti, 1952, quota 100
Daniela Gaiorni, 1952, quota 102
Piera Galati, 1952, quota 103
Ivana Gambaro, 1952, quota 103
Vilmen Ganzerla, 1952, quota 100
Marzia Gaspari, 1952, quota 102
Elda Gasparini, 1952, quota 102
Sandra Gera, 1952, quota 102
200) Tatjana Gergic, 1952, quota 102
Maria Gervasi, 1952, quota 102
Paola Ghiandola, 1952, quota 100
Giordano Ghidoni, 1952, quota 100
Flora Ghigi, 1952, quota 102
Paola Gianfilippi, 1952, quota 101
Vincenza Giannitelli, 1952, quota 100
Flavio Giantin, 1952, quota 104
Serafina Giardino, 1952, quota 102
Irene Giolli, 1952, quota 100
210) Marco Giorgetti, 1952, quota 102
Adalgisa Gisella, 1952, quota 102
Stefania Gislon, 1952, quota 100
Maria Grazia Giuliana, 1952, quota 100
Renato Giustetto, 1952, quota 100
Anna B. Gnappi, 1952, quota 100
Aurora Anna Grasso, 1952, quota 101
Elena Grasso, 1952, quota 103
Renato Grassi, 1952, quota 99
Vilma Grezzo, 1952, quota 101
220) Angela Grimaldi, 1952, quota 100
Luigi Guaraglia, 1952, quota 101
Vanda Guzzi, 1952, quota 101
Giovanni Iacono, 1952, quota 100
Elena Ianni, 1952, quota 101
Gaetano Ianniello, 1952, quota 102
Rossella Incagnone, 1952, quota 101
Chiara Innocenti, 1952, quota 103
Francesco Laganà, 1952, quota 100
Gaetana La Porta, 1952
230) Paolo Landini, 1952, quota 103
Riccardo Langone, 1952, quota 100
Loretta Lignelli, 1952, quota 102
Antonio Liguori, 1952, quota 100
Anna Maria Livierato, 1952, quota 102
Teresa Lo Conte, 1952, quota 101
Saverio Louidice, 1952, quota 100
Franca Lorusso, 1952, quota 102
Giovanna Lo Vetere, 1952, quota 102
Marta Lovi, 1952, quota 103
240) Lucia Lu, quota 102
Silvana Lubrano, 1952, quota 102
Silvana Lucente, 1952, quota 101
Renata Luciani, 1952, quota 100
Loredana Maffei, 1952, quota 101
Giuseppe Magli, 1952, quota 101
Cecilia Madaia, 1952, quota 101
Francesca Mallia, 1952, quota 100
Luisa Maloni, 1952, quota 101
Eugenio Manca, 1952, quota 104
250) Rossana Mancini, 1952, quota 100
Andrea Manetti, 1952, quota 102
Bruno Mammello, 1952, quota 102
Carmelo Manfreda, 1952, quota 100
Maria Antonietta Maniglia, 1952, quota 103
Flavio Maragno, 1952, quota 100
Augusto Mario Marcenaro, 1952, quota 102
Salvatore Marchese, 1952, quota 101
Patrizia Margiotta, 1952, quota 102
Ines Martinetti, quota 103
260) Francesco Marino, 1952, quota 105
Daniela Martino, 1952, quota 101
Fausto Martizzi, 1952, quota 100
Anna Mastrandrea, 1952, quota 101
Marina Mastrocresare, 1952, quota 102
Pietro Mastrota, 1952, quota 102
Barbara Mattei, 1952, quota 102
Neda Mechini, 1952, quota 100
Raffaellina Medaglia, 1952, quota 104
Daniela Merlo, 1952, quota 101
270) Paola Mesina, 1952, quota 100
Liboria Militello, 1952, quota 103
Felicità Mininni Jannuzzi, 1952, quota 100
Tiziana Misantone, 1952, quota 103
Franca Modena, 1952, quota 101
Carmen Montemagno, 1952, quota 103
Irma Monti, 1952, quota 102
Edi Moretton, 1952, quota 100
Carlo Morgando, 1952, quota 100
Anna Maria Mori, 1952, quota 100
280) Luciana Moro, 1952, quota 102
Luigi Mazza, 1952, quota 101
Erminio Mostacci, 1952, quota 103
Francesco Musto, 1952, quota 103
Sebastiano Musarra, 1952, quota 10

Gianfranco Muzzetto, 1952, quota 102
Raffaele Carmine Nappo, quota 101
Adriano Nardon, 1952, quota 101
Elena Natale, 1952
Gisella Natalini, 1952, quota 101
290) Alessandro Navacchia, 1952, quota 102
Caterina Nobile, 1952, quota 101
Gabriella Nocchi, 1952, quota 101
Carla Olivero, 1952, quota 102
Vincenza Oriana, 1952, quota 102
Anna Orrigo, 1952, quota 100
Miriam Paggini, 1952, quota 100
Elena Palazzo, 1952, quota 102
Paola Palmieri, 1952, quota 102
Sergio Paracchini, 1952, quota 104
300) Elisabetta Paonessa, 1952, quota 100
Giorgio Parise, 1952, quota 100
Antonio Parlatto, 1952, quota 100
Giuseppe Parlatto, 1952, quota 102
Rosario Passanante, 1952, quota 102
Antonio Pavan, 1952, quota 102
Sandro Pavon, 1952
Alba Pazzaglia, 1952, quota 101
Emilia Federica Percival, 1952, quota 100
Pierina Pegoraro, 1952, quota 100
310) Plinio Pellizzari, 1952, quota 100
Paolo Petetta, 1952, quota 101
Laura Pezzi, 1952, quota 100
Lucia Carla Pella, 1952, quota 103
Filomena Pietrosanto, 1952, quota 100
Paola Giuliana Pilicchi, 1952, quota 101
Domenico Pimazzoni, 1952, quota 100
Maria Pini, 1952, quota 102
Serena Piovani, 1952, quota 100
Piero Piovano, 1952, quota 100
320) Tiziana Plovesana, 1952, quota 102
Antonio Piro, 1952, quota 102
Adriana Piredda, 1952, quota 102
Loris Pironnini, 1952, quota 103
Antonio Pizzino, 1952, quota 104
Mirella Pizzo, 1952, quota 101
Giovanni Maria Poggi, 1952, quota 101
Adele Ponzio, 1952, quota 101
Sergio Pongiglotti, 1952, quota 102
Nicoletta Rita Postiglione, 1952, quota 100
330) Daniela Pozzani, 1952, quota 103
Ivonne Prati, 1952, quota 101
Anna Maria Preziosi, 1952, quota 100
Bianca Maria Priano, 1952, quota 102
Luciano Principi, 1952, quota 103
Anna Praga, 1952, quota 101
Anna Maria Pulvirenti, 1952, quota 100
Marco Punzi, 1952, quota 104
Loredana Raimondi, 1952, quota 100
Francesca Rametta, 1952, quota 100
340) Marta Adriana Ranucci, 1952, quota 101
Valter Ravera, 1952, quota 104
Piera Giulia Rebulaz, 1952, quota 101
Luigi Rebuffo, 1952, quota 100
Palma Renna, 1952, quota 100
Reparata Rissella, 1952, quota 99
Prospero Riscotto, 1952, quota 103
Annamaria Rizzi, 1952, quota 101
Angela Rizzo, 1952, quota 102
Paola Rizzo, 1952, quota 102
350) Cesare Rizzoli, 1952, quota 102
Maria Romei, 1952, quota 102
Brunella Rosano, 1952, quota 103
Orazio Rossello, 1952, quota 100
Francesco Rotilio, 1952, quota 101
Eva Ruffolo, 1952, quota 102
Maria Romana Ruocco, 1952, quota 100
Lia Russa, 1952, quota 101
Antonio Russo, 1952, quota 102
Paolo Russo, 1952, quota 101
360) Annamaria Ruta, 1952, quota 101
Maria Salamone, 1952
Roberto Salvestrini, 1952, quota 100
Arduino Santilli, 1952, quota 100
Mauro Sampietro, 1952, quota 102
Assunta Santilli Lauri, 1952, quota 100
Paola Santini, 1952, quota 100
Antonio Raffaele Santo, 1952, quota 100
Carmela Santoro, 1952, quota 100
Maria Santoro, 1952, quota 100
370) Rosa Anna Saporetta, 1952, quota 100
Ezio Sartori, 1952, quota 103
Maria Luisa Sarzi, 1952, quota 100
Maria Rosa Scailisi, 1952, quota 100
Michele Scaranò, 1952, quota 101
Tommaso Sciacca, 1952, quota 101
Anna Maria Floriana Sciarra, 1952, quota 100
Giuseppe Sergi, 1952, quota 100
Aurora Serino, 1952, quota 102
Teresa Rosaria Signorello, 1952, quota 100
380) Silverio Silvestri, 1952, quota 103
Franco Silvi, 1952, quota 104
Vittorino Soccora, 1952, quota 102
Gianpiero Soglio, 1952, quota 103
Ernesto Solari, 1952, quota 100
Domenico Sotera, 1952, quota 103
Michele Sottile, 1952, quota 103
Maria Spigola, 1952, quota 102
Franco Spirito, 1952, quota 104
Angela Spitaleri, 1952, quota 101
390) Rosa Maria Steffan, 1952, quota 102
Ivana Boscolo Stornellon, 1952, quota 100
Roberto Taddei, 1952, quota 103
Maria Tardanico C., 1952, quota 100
Maddalena Terrasi, 1952, quota 100
Antonino Testa, 1952, quota 100
Guido Testa, 1952, quota 100
Marco Tina, 1952, quota 101
Maria Tomarchio, 1952, quota 101
Marilena Tomaselli, 1952, quota 103
400) Roberto Tonelli, 1952, quota 100
Rossanna Tota, 1952, quota 100
Angela Rosa Traversi, 1952, quota 103
Massimo Tricarico, 1952, quota 100
Gabriele Attilio Turci, 1952, quota 100
Roberto Valiensi, 1952, quota 102
Angelo Vanucci, 1952, quota 100
Rocco Vantaggiato, 1952, quota 101
Virginio Varisco, 1952, quota 103
Melinda Clara Vassallo, 1952, quota 100
Maurizio Vendrame, 1952, quota 102
410) Emanuela Veronesi, 1952, quota 101
Francesco Vertillo, 1952, quota 102
Salvatore Visicchio, 1952, quota 104
Vincenzo Vitiello, 1952, quota 104
Vittorio Vitiello, 1952, quota 103
Silvana Volpe, 1952, quota 100
Paola Zambonelli, 1952, quota 102
Rino Zanchettin, 1952, quota 102
Antonio Zanghi, 1952, quota 100
420) Lina Zanni, 1952, quota 102
Graziano Zanni, 1952, quota 104
Andrea Zolli, 1952, quota 101
Flavio Zucchelli, 1952, quota 103

Adesioni:
Quota 100+
Quota96 Cobas
Associazione Diritto alla Pensione

